www.ripassobeerbistrot.it
Ripasso -BEER BISTROT-
info 339 797 8600
Corso Garibaldi 21 - Peschici

Fuoriporta gratis

Direttore Resp.: Michele Lauriola -Aut. Trib. di Lucera n. 108 del 28.10.2002 info: 0884.991075 ANNO XVII - OTTOBRE 2020

TIPOGRAFIA LAURIOLA dal 1964
grafica stampa pubblicità

L'editoriale

di Michele Lauriola

Solo la paura è virale, ci dicevano.
Ma nello stesso tempo, si parlava in tv e sui giornali di una possibile quanto scontata, seconda ondata di contagi.
Cosa è stato fatto e cosa bisognava fare meglio e subito?
La crescente richiesta e necessità di diagnosi rapida, (tamponi e test), dell'infezione covid, è stata soddisfatta?
La sanità pubblica, in questi mesi di tregua emergenziale, è stata potenziata?
Il «modello Italia», lodato in tutto il mondo, nella gestione della pandemia, dov'è finito?
Sono solo alcuni interrogativi in un mare di dubbi e perplessità, che giornalmente ascolto o leggo.
Di contro, possiamo vantare uno studio approfondito del virus, sconosciuto ai più, fino a febbraio scorso, e argomento al centro dell'impegno di tutta la comunità scientifica e sanitaria del pianeta.
Se molti auspicano «l'ingresso» del vaccino (si parla di fine anno), altri (pochi in verità) non smettono di sostenere tesi negazioniste e complottiste, considerando la «paura di massa», il solo impedimento ad un ragionevole e conseguenziale stile di vita, improntato sul *«tanto è solo un'influenza un po' più aggressiva».*
Ci affidiamo ai dati.
A volte, anche su quelli, c'è scontro e interpretazione personale.
Si continua a discutere se dobbiamo «morire di covid o morire di fame», dove per fame si intende la catastrofe economica che si è abbattuta e si profila nel futuro prossimo.
Il privato non ha il «paracadute», e deve sbarcare il lunario in condizioni a dir poco drammatiche, ma occorre anche agire e lavorare in sicurezza. Come fare?
Forse qualche aiutino in più...
Nella «città Gargano» la situazione non è delle migliori e i numerosi casi di positività amplificano una condizione diffusa di insicurezza e di preoccupazione.
Siamo tutti potenzialmente a rischio nonostante le attenzioni e il rispetto delle norme e subiamo un intollerabile stress psicologico che deteriora anche i più forti di carattere.
Ditemi voi se questa non è una battaglia...
A tutti coloro che soffrono, la mia personale e affettuosa vicinanza e un sincero incoraggiamento.

Dodici anni di cammino, tra fede, sentieri e pellegrini illustri

Lettera in redazione Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Caro Michele,
anzi, perdonami caro Direttore, se uso questo linguaggio così amichevole, nei tuoi confronti, perché credo che l'amicizia ed il rispetto reciproco che ci accomuna è più lungo di questo racconto.
Voglio partire da un tuo articolo pubblicato sul "Fuoriporta" dell'Ottobre 2012 – Anno XI – n. 10, pag. 2, colonna a destra, ironicamente da te intitolata ***"La risposta italiana (e un po' Vichese) al cammino di Santiago",*** era esattamente il mio 4° anno di cammino a Monte Sant'Angelo con la compagnia de "I Sammichelari di Vieste";
Bè sicuramente non è il cammino di Santiago di Compostela – Spagna (lunghezza 810 km cammino francese) che inizia a Saint-Jean-Pied-de-Port, sul versante francese dei Pirenei, ma questa per me è tutt'altra cosa;
Partire "a piedi", il primo anno, nel 2009, da Vieste per raggiungere la grotta dell'Arcangelo San Michele a Monte Sant'Angelo, con "I Sammichelari" è stata una delle emozioni più belle della mia vita;
Allora perché mettersi in cammino tutti gli anni pur sapendo che il giorno di partenza è sempre lo stesso (28 settembre) e il giorno di arrivo altrettanto (29 settembre)?
Arrivare ai piedi della Basilica alle 9,00 del mattino dopo circa 12 ore di cammino impervio, alternato dal freddo buio della notte, dalla rugiada che ti cade sulla testa e sulle spalle all'alba di un nuovo giorno, dal tepore di un fuoco di fortuna per raccogliere le ultime forze rimaste per affrontare il tratto più duro "à janet d'Mont", credimi lo percepisco nell'animo, sapendo che l'Arcangelo Michele mi aiuta ogni volta.
Oramai per me è diventato quasi un obbligo compiere questo cammino tutti gli anni, e non solo a settembre, anche a maggio.

continua a pag. 2

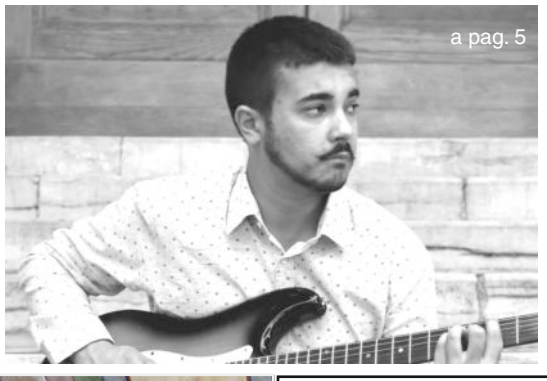
Pietro Delli Guanti

16 anni, vichese, prima meritata vittoria in F4 a Monza!

a pag. 2

Il cantautorato tra libertà e cliché, "targato" Vico del Gargano

I Calendari, nome d'arte di Dario del Viscio



a pag. 5

Qualunque sia il nemico

di Francesco A.P. Saggese

Con le foglie ingiallite che cadono dagli alberi e con le giornate più corte di luce, fa ingresso nella nostra vita l'autunno.
Anche il mare che da Vico si osserva da lontano, si veste di un altro colore, che pare sfuggire a ogni tabella cromatica.

a pag. 6

Radici
RISTORANTE ENOTECA GARGANICA
via M. Cilenti, 6
CENTRO STORICO
VICO DEL GARGANO
0884.663048
340.1714392

DATTOLI
1937
ABBIGLIAMENTO
VICO DEL GARGANO

Dalla prima pagina

Dodici anni di cammino, tra fede, sentieri e pellegrini illustri

Credo che la devozione per l'Arcangelo Michele, nella tradizione dei pellegrini di questo territorio è una delle mete che ancora oggi conserva un'atmosfera di spiritualità autentica.

Il santuario di San Michele Arcangelo, a Monte Sant'Angelo, è sicuramente tra i più antichi d'Europa ed è il primo dedicato al culto micaelico, questo santuario racconta il passaggio di pellegrini, imperatori e santi giunti da tutta Europa a venerare l'Arcangelo nel luogo delle sue apparizioni.

Sappiamo tutti che il culto micaelico ha radici lontane, ma la cosa più affascinante sono le mani d'uomo solcate nelle colonne all'entrata del Santuario.

Posso solo assicurarti che ogni anno il cammino ha un'emozione diversa;

Quest'anno, purtroppo, per le problematiche legate al Covid-19, non è stato possibile condividere l'intero cammino con gli amici di Vieste ed allora ho deciso di partire da solo, da Vico, per la seconda volta, dopo una santa messa alla Chiesa del Purgatorio, una benedizione dal caro parroco don Gabriele, un saluto a casa, zaino in spalle e partenza per Monte Sant'Angelo. Solo all'alba, ho raggiunto un piccolo gruppo di amici.

Prima di partire ho voluto postare sul mio stato di whatsapp una foto e queste parole:

"Ho imparato a rallentare i ritmi,
a guardarmi intorno,
ad ascoltare il respiro,
ad ascoltare il silenzio,
ho imparato a camminare al buio,
ora, invece è tempo di mettersi in cammino".

Con queste parole ho voluto raccogliere e raccontare l'esperienza di dodici anni di cammino.

In verità chi sta mediando questa condizione, è il mio cuore, … il nostro cuore che è a metà strada tra l'alto ed il basso, tra la destra e la sinistra. La mediazione del mio cuore oggi si è manifestata come tra pieno e vuoto, tra dentro e fuori. Le irregolarità del cammino sono state risolte nel cuore, …credo. Il suo battito ha dato l'impulso ed ha dato forza al mio passo. E' il cuore che cammina. Se il cammino non ha cuore, tutto diventa solo una passeggiata. Bisogna poi leggere il cammino con gli occhi del cuore per scoprire bugie ed illusioni…, quando sgorgano pure vecchi pesi, rimorsi, fallimenti, sconfitte, cadute …sì perché il passato, così presente, trova delle fessure per uscire e poter essere risolto,…infine, ….forse….

Resta chiaro che il cammino di terra é una circostanza, l'altro cammino, quello interiore, si fa anche lui a ogni passo. Ed ogni passo ti avvicina o ti allontana dal tuo destino, perché non sempre posiamo bene i nostri piedi.

Quando mi chiedono perché faccio questo cammino, molto spesso non rispondo, quando insistono, rispondo non lo so!

Da sempre mi sono chiesto perché lo faccio e perché continuo a farlo.

Una persona a me molto cara, dopo un lungo discorso mi disse: "Forse è meglio che tu non trovi una risposta o una motivazione a quello che ti spinge ogni anno a compiere questo cammino, …la ragione potrebbe oscurare il senso intimo, l'essenza di questo tuo sentirti pellegrino….Ogni situazione ha una ragione di essere ma la fede no, deve rimanere un mistero, non deve avere alcuna ragione di essere. La devi vivere e sentire senza se e senza ma… Vedi quello che voglio dirti è che tu ogni anno sei lì per la tua fede. Fermati qui e non trovare altre risposte...o meglio il perché.

"Oppure sei un prescelto…"

E' così e basta. Vivi questo momento con gioia…" Mimmo del Giudice

Caro Mimmo, la tua lettera mi coglie impreparato e anche un po' sorpreso.
Il tuo racconto, autentico, genuino, a tratti intimo, mai banale, è uno spaccato intrigante, di un'esperienza unica.
Ti confesso la mia sana e piacevole "invidia".
Lo so, mi hai sempre e continuamente invitato a prendere parte alla "passeggiata" insieme ai tuoi forti ed esuberanti amici pellegrini. Ho sempre trovato una scusa per non far parte della "spedizione", a volte plausibile a volte meno. Ma come ben sai, ti ho sempre accompagnato con il pensiero e il mio spirito di fede e devozione all'Arcangelo Michele.
Anche Venerdì pomeriggio, quando prima di partire mi hai fatto notare le tue scarpe nuove, ti ho guardato con ammirazione e appena hai voltato la schiena, ti ho rivolto, in cuor mio, a tua insaputa, l'abbraccio virtuale che, spero, ti abbia accompagnato nel tuo lungo cammino.
Grazie Mimmo, per quello che fai e per quello che hai voluto comunicare.
Spero possa essere un buon viatico per quanti, come me, dovranno ancora decidere la data della loro "partenza" per il cammino sulle orme dei pellegrini dell'Arcangelo.
La sacra grotta, aspetta.

(Michele Lauriola)

Formula 4 Italia Monza, Gara 3: prima vittoria per Pietro Delli Guanti con BVM

Pietro Delli Guanti
anni 16 - da Vico del Gargano

Gli addetti ai lavori, lo avevano previsto da tempo. Più volte vicino ad entrare nella top 5, quasi sempre in zona punti, il giovanissimo campione vichese ha finalmente colto la sua occasione: primo in gara 3!

Dopo essere partito in seconda fila è scivolato in quinta posizione, rimontando giro su giro fino ad ottenere la provvisoria seconda posizione.

Delli Guanti ha «duellato» con il bravissimo Pizzi, quindi al 12° giro, il pilota di Vico, ha passato il collega con una bella manovra, e all'ultimo giro si è dovuto guardare le spalle da Bortoleto, autore di una incredibile rimonta dalle ultime posizioni.

Ultimo giro al cardiopalma, con Pietro Delli Guanti freddo e determinato nel mettere a segno la sua vittoria da sogno.

Passione e bravura possono fare la differenza e farti arrivare sul gradino più in alto del podio.

E' qui che si vede il campione, e la differenza la fai solo se hai la «stoffa» giusta.

A 16 anni non è proibito sognare, ed oggi, domenica 18 ottobre 2020, il nostro Pietro ha fatto inorgoglire tutti i vichesi, sportivi e non sportivi.

I complimenti fatti arrivare sui social da tanti suoi amici e conoscenti, si sommano ai cittadini di Vico, che finalmente possono vantare nel settore automobilistico, a livello nazionale, un giovane e promettente campione.

In bocca al lupo. (m.l.)

ANGELICCHIO ARREDAMENTI Vico del Gargano
MOBILI IN OGNI STILE
Shop: Via del Risorgimento, 42
Showroom: Via della Resistenza 177
347.9285694 Vico del Gargano

Biancheria Tessuti e tendaggi Merceria Pupillo
Via Papa Giovanni, 103 Vico del Gargano - 0884.993750
Vasto assortimento di pigiameria invernale uomo donna RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI marimoniali e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e intimo uomo donna e bimbi.
Esclusivista del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI

Onoranze Funebri - Piante e fiori
Galullo
0884.968707 - 348.0015783- 340.5164735
di Antonietta Lauriola

Metal Globo s.r.l.
Tecnologia e design dell'infisso
Infissi in alluminio ed alluminio-legno - Carpenteria in ferro ed acciaio inox
Infissi in PVC - Infissi in legno - Porte per interni - Porte blindate - Porte basculanti - Porte sezionali
Zona Artigianale - loc. Mannarelle - Vico del Gargano (Fg) - 0884.993933 - fax 0884.792045
www.metalglobo.it info@metalglobo.it

BRACERIA ANTIPASTERIA Giulio Cesare
seguici su Braceria Antipasteria Giulio Cesare
tripadvisor
Piazza San Domenico n°4 Vico del Gargano
349.1273945

Festa di San Michele in campagna

Purtroppo quest'anno causa covid il programma solito della festa ha subito delle variazioni. Rispetto agli altri anni non si è potuto fare la processione del simulacro del Santo che partendo il pomeriggio dalla chiesetta e percorrendo a salire la rotabile, accompagnata da un Padre Cappuccino (titolare della parrocchia di Sant'Antonio) e dal canto e preghiere dei fedeli, dopo circa un chilometro arriva al tratturo della Croce dove, dopo aver recitato alcune preghiere e compiuto il rito del "getto del sasso", la compagnia prende la via del ritorno. Il simulacro del Santo, prima del rientro in chiesa, sosta poco distante da essa, prima del tradizionale incendio dei fuochi d'artificio, il Padre cappuccino, avvalendosi di ramoscelli di olivo, benedice la campagna circostante.
Quest'anno la messa pomeridiana non si è tenuta in chiesa bensì all'aperto nel sagrato antistante.
Durante la funzione, novità di quest'anno, il parroco ha benedetto i panini offerti dal panificio Bocale, Iervolino e Protomastro di Vico del Gargano, che sono stati distribuiti ai numerosi presenti. Alla fine della Santa Messa a cura della C.N.A. (Confederazione Nazionale Artigiani) sezione di Vico del

Gargano, è avvenuta la premiazione di cinque aziende Vichesi che hanno trasmesso l'attività da padre in figlio o hanno svolto l'attività per oltre trent'anni. Premiate le ditte: Angelicchio Michele vendita e riparazione attrezzi agricoli, Protomastro Matteo e Angelo panificio per la continuità aziendale, Iervolino Francesco e figli e nipoti per la continuità aziendale, Bonsanto Giacinto e Antonio lavori edili per la continuità aziendale, Lauriola Pasquale e Michele tipografia per la continuità aziendale. A premiare le aziende, il Sindaco Michele Sementino, il consigliere delegato all'Artigianato Nicola Caputo, il Presidente C.N.A. di Vico del Gargano Antonio del Conte e il Presidente Provinciale C.N.A. Michele Pupillo.
Il comitato ringrazia i numerosi partecipanti e le ditte di Vico che anche quest'anno non hanno fatto mancare le loro offerte. Un ringraziamento particolare è indirizzato al sig. Maurizio Voto che con la sua opera gratuita ha tinteggiato tutto l'interno della chiesetta e le stanze sovrastanti, un altro ringraziamento particolare va alla C.N.A. che ha finanziato per intero la pubblicazione del libro di Salvatore Pupillo "Il culto di San Michele Arcangelo e la sua chiesetta in campagna a Vico del Gargano" i cui proventi, sia da parte dell'autore che dalla C.N.A., sono stati destinati tutti alla manutenzione della chiesetta di San Michele in campagna.
(Il libro è in vendita presso il negozio di Biancheria Pupillo di Vico del Gargano).

Salvatore Pupillo

1/27 mese particolarmente dedicato al suffragio delle Anime Sante del Purgatorio

Novembre 2020

L'Arciconfraternita dell'Orazione e Morte
Chiesa del Purgatorio

Giorni feriali:
ore 18.15: Santo Rosario
ore 18.45: Santa Messa

Giorni festivi:
ore 16.30: Santo Rosario
ore 17.00: Santa Messa

dal 1 al 7 Novembre
ore 18.15 - Celebrazione dell'Ufficio dei defunti

28-29-30:
Esposizione quotidiana del SS. Sacramento

SABATO LUNEDÌ
28-30: ore 9.30 - Santa Messa ed esposizione di Gesù Sacramento
ore 15.00 - Coroncina alla Divina Misericordia
(animata dalla famiglia Secolare Francescana)
ore 18.00 - Adorazione comunitaria e benedizione Eucaristica
ore 18.30 - Santa Messa

I confratelli, che animeranno tutte le celebrazioni, vi invitano ad unirvi alla loro preghiera in suffragio per i defunti, «Specialmente i più bisognosi della misericordia di Dio»

DOMENICA
29: ore 9.30: Santa Messa - ore 16.30: Santo Rosario - ore 17.00: Santa messa

Coloro che desiderano prendere parte alle celebrazioni, sono tenuti ad osservare tutte le prescrizioni e le leggi relative all'emergenza sanitaria del Covid-19

La confraternita

Comune di Vico del Gargano

2 - 3 - 4 novembre 2020

Vico del Gargano
commemora i defunti e celebra
la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

LUNEDI' 2 NOVEMBRE 2020
Ore 09,00 -10,00 -11,00: SS. Messe in suffragio dei defunti nella chiesa del cimitero, con la partecipazione del Coro Parrocchiale San Marco
Ore 11,45: Deposizione corona in onore dei caduti di tutte le guerre
Ore 12,15: Deposizione corona in onore dei caduti di tutte le guerre a San Menaio (Torre dei Preposti)
Ore 15,00 - 16,00: SS. Messe nella chiesa del cimitero

MARTEDI' 3 NOVEMBRE 2020
Ore 10,00: Chiesa del Convento dei frati Cappuccini: celebrazione Eucaristica in suffragio dei caduti della Prima Guerra Mondiale, presieduta dal Padre Guardiano dei Frati Cappuccini, con la partecipazione del Coro «Pax et Bonum»
A seguire deposizione corona d'alloro in suffragio dei caduti della Prima Guerra Mondiale

MERCOLEDI' 4 NOVEMBRE 2020
Ore 10,40: Onore al gonfalone della città di Vico del Gargano
Ore 10,50: Chiesa Madre: concelebrazione S. Messa presieduta da don Gabriele Giordano
Ore 11,30: Preghiera per la Patria
Ore 11,45: Saluti del Sindaco della città Michele Sementino e delle Autorità Militari
Ore 12,00: Deposizione corone in onore dei caduti di tutte le guerre.
Al termine, le autorità, partendo da piazza S. Domenico, si recheranno in «Piazza dei Caduti delle missioni internazionali di pace all'estero», ove sarà deposta, una corona di alloro.

Padre Giuseppe Buenza nominato Parroco da Mons. Franco Moscone

Domenica 11 Ottobre, alle ore 18.30, in una solenne e partecipata cerimonia religiosa, presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Franco Moscone, Arcivescovo, è stato ufficialmente

nominato Parrocco della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova in San Menaio, il Reverendo Padre Giuseppe Felice Buenza - O.F.M. CAP., della Famiglia religiosa dei Frati Minori Cappuccini della Provincia di Sant'Angelo e Padre Pio.

da LUIGI SUPER AUTO
VENDITA AUTO USATE

SUPER AUTO S.r.l - C.da Acqua delle Anatre snc - 71010 ISCHITELLA
Campanozzi Luigi: 333 784 2352
SUPER AUTO SERVICE
AUTOFFICINA CONVENZIONATA

Fratelli Di Perna
2C Market
Qualità e convenienza a pochi passi da casa tua
338.566 6254
SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO
Via del Risorgimento, 31 - VICO DEL GARGANO

di Rocco Afferrante
Essenza garganica
PRODOTTI TIPICI
Tel. 3284169218 - Fax 0884968629
roccoafferrante@yahoo.it - Via Michele Monaco 1-1A Vico del Gargano

MONACO CAR
AGENZIA PRATICHE AUTO
I nostri servizi
• Passaggi di proprietà
• Bolli auto
• Trascrizioni atti di vendita
• Visure P.R.A.
• Visure camerali
• Targhette ciclomotori
• Duplicati C.d.p.
• Duplicati patente
• Perdita di possesso
• Radiazione per l'estero
Corso Umberto, 103 - Vico del Gargano
0884.355073 - 334.1286157 - monacocarvico@virgilio.it
Carlo Monaco

BASILE PETROLI
Francesco Colafrancesco
area di servizio
Piazza San Francesco
Vico del Gargano (Fg)

Ciak...si girerà sul Gargano?

Un'idea progettuale in terra di cinema

«In Puglia il cinema si proietta verso il futuro.
È ormai considerato uno dei territori più amati dalla settima arte. In queste ultime settimane, infatti, la Puglia accoglie 18 produzioni: 10 lungometraggi, 3 serie tv, 2 documentari, 3 programmi di intrattenimento televisivo. Questo fermento ha coinvolto quasi tutto il territorio regionale pugliese, i 6 capoluoghi di provincia e 29 paesi, con l'impiego di una forza lavoro di oltre 600 professionisti dell'audiovisivo. Un segnale importante per il mondo lavorativo legato allo spettacolo che, in questi mesi, è tra i settori che più ha subito l'emergenza sanitaria.»
Così scrive Nicola Morisco, Ufficio Stampa della Fondazione Apulia Film Commission.

La lettura del comunicato stampa mi riporta indietro di qualche anno, quando insieme alla Pro Loco di Vico del Gargano, presentammo all'attenzione del pubblico un nostro progetto.
Avevamo visto giusto, anche con un considerevole anticipo.
Io, Ferruccio Castronuovo, Giovanni Cassa e Michele Gervasio, ci abbiamo provato.
Riporto la sintesi del progetto per una vostra valutazione e magari integrazione.

Ciak Gargano: terra di cinema
"Nasce sul Gargano una importante iniziativa legata al mondo dello spettacolo. Uno strumento importante per la valorizzazione e la diffusione dell'IMMAGINE GARGANO.
Il progetto vuole valorizzare tutte le forme di Spettacolo nell'ambito del territorio Garganico, con la realizzazione di:
-Riprese di carattere pubblicitario e promozionale;
-Progettazione e realizzazione di film/documentari in video digitale;
-Corsi di cinema e video digitale;
-Stage di sceneggiatura
-Realizzazione digitale
-Uffici stampa
-Giornali e magazine per la comunicazione visiva e cartacea
Valorizzare il Gargano, fornendo alle produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie, tutto l'appoggio informativo, organizzativo e logistico che possa convincere produttori e organizzatori a scegliere le nostre stupende terre per le loro riprese.
Un'idea nata per incoraggiare ogni iniziativa volta a valorizzare l'immagine del Gargano, con una forma di turismo alternativo.
I paesi del Gargano, con i loro caratteristici centri storici, la spettacolare costa, con spiagge, insenature, grotte naturali, la Foresta, gli habitat preistorici e tutt'altro presente nella nostra terra, offrono uno scenario irripetibile adatto a fare da sfondo sia a storie moderne che a film storici, in costume e non solo.
L'obiettivo da raggiungere non è soltanto quello di attirare le produzioni nel nostro territorio, di sviluppare ancor di più una cultura del cinema e della televisione, del teatro, delle arti, specie quelle tradizionali, delle musiche e i canti che raccontano la storia, ma di creare direttamente ed indirettamente occasioni di lavoro e lo sviluppo di professionalità legate sempre più al territorio per far in modo di poterlo conservare in tutte le sue pecularietà.
Ai produttori cinematografici e televisivi il progetto offre:
•Le proprie professionalità per facilitare e accelerare l'ottenimento di permessi a girare sul suolo pubblico o all'interno di edifici pubblici e privati;
•Informazioni preliminari di carattere tecnico, logistico e burocratico;
•Assistenza per l'accoglienza e la sistemazione logistica;
•Quadro generale delle risorse produttive;
•L'opportunità di consultare presso la sede una banca delle location disponibili attualmente composta di numerose immagini;
•La possibilità di individuare e documentare location specifiche non presenti nella banca immagini;
•La possibilità di effettuare, per un periodo da definire, sopralluoghi assistiti da un location scout a cura della Ciak Gargano
•L'assistenza, se necessaria, durante tutto il periodo delle riprese;
•Collegamento tra la produzione e le professionalità locali;
Un elenco delle società di servizi quali:
- noleggio di attrezzature tecniche ditte di costruzioni e allestimenti scenografici, casting, post-produzione.

Michele Lauriola

...seguendo la nave di Fellini

Ferro Castronuovo al Corriere della Sera:
"Vi dico io chi è Fellini."
La 15° Edizione della Festa del Cinema di Roma è partita con una rassegna sul grande regista italiano Federico Fellini. Tutto il mondo è alla scoperta, o meglio alla riscoperta, del suo regno custodito in quegli spazi del Teatro 5 di Cinecittà. Dov'è il vero Fellini "chissà dove sarà?". Così cantammo una sera in piazzetta Del Conte, nel cuore del Centro Storico di Vico del Gargano, sotto la guida di Ferruccio Castronuovo, alla vigilia del Centenario della nascita di Federico.
Persino il Corriere della Sera si è messo alla ricerca chiamando il nostro Ferruccio per scoprire le cose non dette e non raccontate. Sulla pagina "Spettacoli" un lungo articolo della giornalista Giuseppina Manin sulla Festa di Roma e "I segreti di Fellinopolis" e il giorno dopo al Tg1, con tanto di citazione: «Ferruccio è stato l'unico regista che ha ripreso Fellini dietro le quinte e durante le riprese dei suoi film». (M. A.)

Ferruccio Castronuovo è un pugliese DOC, nato a Bari, padre di Altamura, madre di Vico del Gargano.
Lavora come operatore con Moravia, Pasolini, Gregoretti, Scola. Diventa aiuto regista di Giuseppe De Santis, dei Fratelli Taviani, di Nanny Loi, di Luigi Zampa.
Per il cinema arriva il momento più importante: nel '75 viene chiamato da Fellini a realizzare un back stage sul set del "CASANOVA". Fellini apprezza molto il lavoro di Castronuovo e gli affida l'esclusiva sulla sua immagine per altri 12 anni. Nasce un particolare rapporto di collaborazione con il grande regista riminese. Infatti Castronuovo segue, filmandola, tutta la lavorazione de "LA CITTA' DELLE DONNE", de "E LA NAVE VA…", di "GINGER E FRED".
Oggi, al nostro Ferruccio, il riconoscimento della stampa nazionale. Meglio tardi... (m.l.)

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
De Petris
tel. 0884.991100
Via Di Vagno, 13 - Vico del Gargano
SAI Divisione

PAPOSCIARE by Gianluca
Ristorante - Pizzeria
Friggitoria
Via Lungomare, 73 - San Menaio
346.0046867

villaggio
CALENELLA
BUNGALOW | CAMPING | SPORT
C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

Macelleria - Salumeria
Ortofrutta
CentroSpesa
SUPER MERCATO
Viale S. Pietro, 9 Vico del Gargano

0884.994449 - 0884.593854
AUTORIZZATO M.C.T.C.
TOTARO SERVIZI
VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
RIPARAZIONI AUTO E MOTO
totaroservizi@icloud.com
Via della Resistenza, 106 - Vico del Gargano (Fg)

Peppe Calabrese, eroico agricoltore di Vico

BIODIVERSITA' A RISCHIO ESTINZIONE
Patrimonio ancora vivo sul Gargano, nel basso Salento, tra Ostuni e Cisternino e sulla Murgia

Arrivano le prime castagne pugliesi, un patrimonio della biodiversità a rischio di estinzione in Puglia, con i superbi castagneti che campeggiano sul Gargano, tra Vico del Gargano, Carpino, Ischitella e Cagnano, nel basso Salento tra Supersano, Alessano e ai Paduli, sulla Murgia. E' quanto afferma Coldiretti Puglia, sulla base del monitoraggio della produzione in Puglia dell'albero del pane, il castagno.

"Si tratta di un ritorno atteso di un prodotto molto gradito dai consumatori che è a rischio di estinzione in Puglia anche per la presenza del cinipide galligeno del castagno proveniente dalla Cina, che provoca nella piante la formazione di galle, cioè ingrossamenti delle gemme di varie forme e dimensioni. Contro questa minaccia è stata avviata una capillare guerra biologica", spiega Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia.

E' proprio questa la storia di **Peppe Calabrese**, un agricoltore eroico di Vico del Gargano, che si prende cura di un castagneto di 80 anni, strappato al cinipede del castagno (Dryocosmus kuriphilus) attraverso la lotta biologica con la diffusione dell'insetto antagonista naturale Torymus sinensis e dal 29 settembre - racconta Coldiretti Puglia - ha iniziato la raccolta della prelibata varietà di castagne San Michele.

"L'umidità del mese di settembre ha provocato un calo del raccolto, ma la qualità è straordinaria - dice Peppe Calabrese - *con la castagna dalla buccia lucida che viene via molto facilmente e il frutto è molto dolce".*

Si resta ancora lontani - sottolinea la Coldiretti - dai fasti produttivi del passato per quello che Giovanni Pascoli chiamava "l'italico albero del pane", simbolo dell'autunno nei libri scolastici di molteplici generazioni di giovani scolari. Basti ricordare che nel 1911 la produzione di castagne ammontava a 829 milioni di chili, ma ancora dieci anni fa era pari a 55 milioni di chili.

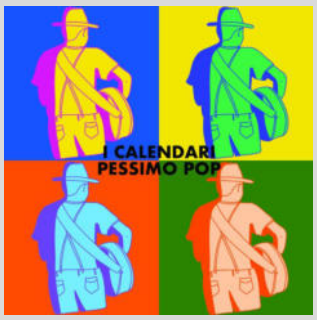
Le castagne sono consumate dall'uomo fin da tempi immemorabili, ne parla per primo lo storico greco Senofonte, vissuto tra il 430 e il 355 A. C, che definisce il castagno "l'albero del pane", poi nel 40 a.c. Marziale. Di castagne parla ancora Virgilio (il quale suggerisce d'innestare il castagno sul faggio) che le ricorda cucinate con il latte e mangiate con il formaggio. Per secoli un vero alimento, o un obbligato surrogato, grazie alle castagne, tante comunità rurali hanno potuto fronteggiare carestie, crisi economiche. Poi un lento abbandono con lo spopolamento delle aree interne della nostra penisola.

Il rischio è quello di trovarsi nel piatto, senza saperlo, castagne straniere provenienti soprattutto da Portogallo, Turchia, Spagna e dalla Grecia, considerato che le importazioni nel 2019 sono risultate pari a ben 32,8 milioni di chili di castagne, spesso spacciate per italiane, con forti ripercussioni sui prezzi corrisposti ai produttori. Da qui la richiesta di Coldiretti di assicurare più controlli sull'origine delle castagne messe in vendita in Italia per evitare che diventino tutte, incredibilmente, tricolori. Ancora peggiore è la situazione dei trasformati, per i quali non vi è l'obbligo di etichettatura di origine e per le farine di castagne che, non avendo un codice doganale specifico, non è neppure dato a sapersi quante ne vengano importate.

Se non si vuole comunque correre il rischio di acquistare spesso a caro prezzo caldarroste straniere in vendita nel centro delle città, la Coldiretti invita i consumatori a prestare attenzione alla qualità e suggerisce di ricorrere a un più genuino fai da te casalingo per garantirsi un prodotto fresco, sicuro e a costi accessibili. Meglio allora frequentare i mercati degli agricoltori di Campagna Amica o quelle sagre che si potranno svolgere in questi giorni dove è possibile fare buoni acquisti di alta qualità oppure rivolgersi alle imprese agricole e riscoprire il gusto di partecipare nei boschi alla raccolta delle castagne.

Un patrimonio che continua a essere presente nelle tradizioni alimentari autunnali degli italiani da consumare - conclude la Coldiretti - in diversi modi: arrosto (dopo averle incise sul lato bombato metterle in una padella di ferro con il fondo forato e cuocerle o sul fuoco vivo o in forno per circa 30 minuti, dopo la cottura si consiglia di avvolgerle in un canovaccio umido);lesse (dopo averle lavate accuratamente, cuocerle in abbondante acqua salata per circa 40 minuti); cotte in latte e zucchero; usate per particolari ripieni, nella preparazione di primi piatti o elaborati secondi a base di carne.

Ma tu, che musica suoni?



I Calendari, nome d'arte di Dario del Viscio, è un cantautore vichese, classe '95.

Quante volte ce lo siamo sentito chiedere e quante volte ce lo saremo chiesti. E perché no, qualche volta saremo stati anche etichettati con il marchio di un macrogenere.

Pessimo Pop parla di questo, dei cliché della musica italiana, raccontando questa indecisione e decidendo alla fine di infischiarsene e di essere semplicemente se stessi.

Dal punto di vista "artistico" questo atteggiamento tipizzante non ha causato altro che un loop di omologhi, alcuni dei quali, fortunatamente, sono usciti dalla caverna, rivoluzionandosi. Questo brano è una ripercorrenza di microeventi, avere una qualche competenza su carta e non aver imparato niente della vita, i sabato sera consacrati all'alcool, la spavalderia e l'ingenuità.

Le contraddizioni e le tipizzazioni prendono forma in un rock con venature pop, che tuttavia è autoprodotto, e, di conseguenza, indie. Il tono ironico fa da cornice al brano, che si spegne solo quando si accendono le luci di un palco.

Registrato, mixato e masterizzato da Antonello Cimbasso.

Tutti gli strumenti sono suonati da Antonello Cimbasso, la voce è de I Calendari (Dario del Viscio).

Artwork a cura di Pinella Pineapple (Francesca Lambré).

Il nuovo singolo de I CALENDARI disponibile dal 16 ottobre su Spotify e le altre principali piattaforme digitali. Acquistabile su Amazon Music e iTunes.

GARGANO AUTOSPURGHI S.R.L.
MONACO DONATO
- STASAMENTO CONDOTTA FOGNA - RASAMENTO RADICI
- SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUAMI - MANUTENZIONE FOGNA PUBBLICA E PRIVATA
- PULIZIA VASCHE IMOF - PULIZIA POZZI NERI
- PERSONALE QUALIFICATO - INTERVENTI 24H
Via Particchiano snc - 71018 Vico del Gargano (Fg)
Cell: 340.8664717

ristorante pizzeria eco del Mare specialità pesce
SAN MENAIO 347.9153363

fsm Afferrante
sicurezza e medicina del lavoro
Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano

Barbabella by Jerry
Per appuntamento
Chiama: 342.5617464
Corso Umberto, 113 - Vico del Gargano

Corleone&Scirpoli
Officina Meccanica
Centro Revisioni
.Elettrauto .Gommista
.Soccorso stradale
.Impianti gpl-metano
.Antifurto Block Shaft
.Ricarica condizionatori
.Diagnosi computerizzata
servizio h24
360.448511
368.3780981
0884.993523
Zona Artigianale
VICO DEL GARGANO

TABACCHERIA LORY
IL GIOCO DEL LOTTO
Postepay
SUPER ENALOTTO
Bollettini postali
SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo- Fotocopie
Servizio Fax
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

A Vico, la Fratres, locomotrice di solidarietà

Quando si devono attuare progetti, con finalità individuale, ogni singolo individuo, in base alla propria esperienza di vita e al proprio modo di essere, può decidere se procedere da solo o avvalersi dell'aiuto e o dell'appoggio di altri individui. Quando si devono attuare progetti con finalità sociali e collettive, la formula della cooperazione sembrerebbe la via vincente, tanto da non porre la questione. In effetti, basta girare lo sguardo attorno, per rendersi conto che l'evoluzione e la crescita di associazioni è quasi sempre legata alla capacità di tali associazioni di coinvolgere e di agire con altre associazioni, con altri gruppi, con altre persone. Fare insieme significa fondere le competenze, le idee, le energie, il tempo. "ARTE E VITA". Trovo molto bello questo titolo. Dove Arte sta per "Associazione NuovaVico in Arte" e Vita per Associazione FRATRES, in un'interpretazione ovviamente circostanziale. Ma, "Arte" sta anche per estro e "Vita" per tutto ciò che permette l'estro. Un insieme inscindibile. Così come è inscindibile che il dare sfocia nell'aiutare. Un gesto semplice, su cui questa bella idea si fonda, si sviluppa e vuole concludersi. In poche parole, un gruppo di pittori metterà a disposizione il proprio estro, con la produzione di quadri che verranno esposti dal 21 al 25 ottobre presso la Sala Consiliare di Vico del Gargano. Il motivo dell'esposizione è quello di vendere questi quadri. Il ricavato della vendita servirà a comprare tablet,(estremamente utili in questo periodo storico poiché il Covid 19 ha imposto un certo tipo di didattica), per bambini le cui famiglie hanno difficoltà economiche. Così come ci si era accordati con la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "Manicone Fiorentino", Dott.ssa Donatella Apruzzese. E come scritto in un precedente comunicato "TU DIPINGI…IO IMPARO" pubblicato un paio di mesi fa, "*il progetto ovviamente viene esteso anche al Liceo "Publio Virgilio Marone", e la Dirigente Dott.ssa Maria Taronna , a capo di una realtà scolastica "adulta" dove computer e tablet appartengono agli alunni come penna e quaderno, si dice più che favorevole all'iniziativa e che qualche dipinto non potrebbe che abbellire e arricchire le pareti dell'Istituto, dove la cultura sposa l'arte, quali valori intramontabili.*" A Vico, la FRATRES è locomotrice di SOLIDARIETA'! C'è in questo progetto, così come in passato ha contribuito ad altre attività svolte dall'Associazione NuovaVico in Arte e c'è stata, in passato, in appoggio ad altre Associazioni anche sportive.La SOLIDARIETA' è lo spirito che anima le azioni della FRATRES. In primis, l'impegno per la raccolta sangue, motivo di esistenza dell' Associazione stessa. Ma, la SOLIDARIETA' è una forma mentale, è un aspetto culturale. Chi possiede l'indole della SOLIDARIETA' guarda con solidarietà, pensa con solidarietà, agisce con solidarietà. Sarà per questo che la FRATRES di Vico del Gargano risponde sempre positivamente a richieste d'aiuto: in questo periodo particolare, i nostri donatori sono stati presenti e, nonostante tutti i nuovi protocolli di comportamento, hanno permesso raccolte mensili di sangue davvero eccezionali. Sarà per questo che la FRATRES di Vico del Gargano, nell'ambito delle proprie possibilità e capacità, promuove e condivide i gesti semplici che si traducono in aiuti concreti. La presenza del logo della FRATRES nella promozione di eventi è la voglia di superare i confini dell'Associazione stessa. E se la SOLIDARIETA' è una forma mentis, essa va costruita, rafforzata, salvata e salvaguardata. E lo si fa anche lavorando ad iniziative non strettamente legate alla raccolta sangue, lo si fa anche lavorando ad iniziative che potrebbero aiutare alcuni bambini, come in questo caso. Quelli che non possono permettersi ausili informatici per imparare e per studiare e per crescere e per diventare grandi senza viversi troppe differenze guardando i propri coetanei. La FRATRES di Vico del Gargano confida nella vendita di questi quadri, nel relativo ricavato. Per questo invita alla mostra, invita all'acquisto.

Un giorno, qualcuno potrà dire di essere stato autore di un gesto semplice. Un giorno, un bambino potrà dire di aver imparato grazie ad un gesto semplice. Un giorno, la SOLIDARIETA' potrà dire che si è nutrita di "ARTE E VITA".

di Grazia D'Altilia

Dalla prima pagina

Qualunque sia il nemico

di Francesco A.P. Saggese

Questo nuovo tempo che ci accingiamo a vivere porta con sé questa rinnovata bellezza, che qui rinasce in ogni angolo su cui si posa la sua luce.

Una bellezza che questa volta trova sul campo un'altra protagonista, che incombe nei pensieri dei giorni trascorsi e di quelli che stiamo trascorrendo.

La chiamano "incertezza", l'impossibilità di stabilire gli eventi futuri.

Viviamo da tempo giorni particolarmente difficili a causa dell'emergenza epidemiologica, giorni che via via che trascorrono sul calendario si portano dietro dubbi e attese che ruotano tutte intorno alla madre delle domande: ma quando finirà?

Quando potremo tornare a riprenderci la normalità delle nostre vite?

Quando potremo tornare a riprenderci la normalità della vita di un paese?

Di una scuola, di una palestra, di una parrocchia, di una tradizione, di un viaggio, di un lavoro.

Quando sconfiggeremo questo nemico invisibile che vuole toglierci il respiro, cosa che gli sta riuscendo crudelmente bene di fronte alle migliaia di vite che scompaiono ora dopo ora in tutto il mondo.

La scienza e il rispetto delle regole di protezione saranno determinanti per ritrovare la normalità delle nostre vite, e noi dobbiamo essere ancora più forti, più capaci, più intelligenti ad affrontare questa sfida.

Questo è il momento di adoperarsi più di quanto abbiamo già fatto nel primo lockdown.

E dobbiamo avere la capacità di farlo su due fronti: quello della salute e quello dello sviluppo.

Abbiamo il dovere di tutelare le nostre vite attraverso la pratica del rigoroso rispetto delle regole di protezione, e allo stesso tempo il dovere di costruire/ricostruire prospettive concrete di sviluppo per il nostro territorio.

Non dobbiamo permettere al covid19 di portarsi via anche quest'ultima e legittima aspettativa.

Quando si parla di prospettive concrete di sviluppo per il nostro territorio, si dice una cosa già detta, già scritta, a cui in genere segue un ghigno sulla bocca.

Eppure ci riguarda molto da vicino, e non dovremmo arrenderci di fronte ai troppi fallimenti che sono sotto gli occhi.

Da questa capacità dipenderà la vita del nostro territorio e il freno all'emorragia di giovani che se ne vanno e che non torneranno più. E quando parliamo di giovani parliamo di figli.

Anche se molte cose - non tutte - depongono a mio sfavore, io credo nell'intelligenza degli uomini e delle donne.

Anche questa è una cosa che non va di moda e che in genere provoca ghigni sulla bocca e alzate di sopracciglio.

Eppure in mezzo a quegli uomini e a quelle donne forse ci siamo anche noi.

Forse dobbiamo cominciare a credere di più in noi stessi, a raccontarci, a proporre, a interagire, a proporci, più di quanto abbiamo già fatto.

Ecco, solo per dirvi e per ripetere a me stesso, che non dobbiamo arrenderci a queste sfide.

Qualunque sia il fronte,

qualunque sia il nemico.

dott.ssa Maria Grazia Di Cataldo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN OCULISTICA
Via della Resistenza, 9
Vico del Gargano (Fg)
Tel. 0884.994.142
cell. 338.25.95.617
•Visite oculistiche per adulti e bambini
•Esami ortottici •Controllo pressione oculare
•Fondo oculare •Topografia corneale
•Campo visivo e tomografia a coerenza ottica (oct) del nervo ottico della macula e del segmento anteriore dell'occhio

Forno a legna
La Giara
Antipasteria
PIZZERIA
Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: 338.3340433

E' L'OLIO DEL GARGANO
Mimmo CUSMAI®
Tra gli agrumi, la brezza del mare di San Menaio e le colline di Vico del Gargano nasce il nostro olio
Via G. Di Vagno, 52 tel./fax 0884.994221
VICO DEL GARGANO (Fg)

Macelleria DANESE
Nicola
...le carni migliori!
Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano
0884.661419

Ferrante Elettrodomestici
Tv *hifi *frigoriferi *lavatrici *stufe *telefonini
via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621
di Pasquale Di Corcia
www.elettroferrante.it elettro.ferrante@gmail.com

A Jacotenente la prima Assemblea Regionale dell'A.A.A. della presidenza Bettuelli

Michele Angelicchio

Si è tenuta presso il Distaccamento Aeronautico Jacotenente, Foresta Umbre, la prima Assemblea Regionale di Puglia e Basilicata dell'Associazione Arma Aeronautica, sotto la presidenza del Col. Michele Bettuelli. Nei giorni 24 e 25 settembre i Presidenti delle 42 sezioni, in rappresentanza di oltre 5000 iscritti, tutti provenienti dai ruoli e categorie dell'Aeronautica Militare, si sono dati appuntamento presso il Distaccamento per l'annuale appuntamento dell'Anno sociale 2020. I lavori dell'Assemblea sono stati aperti dalla relazione del Col. Bettuelli, relazione caratterizzata da una forte partecipazione, a cui è seguito un vivace dibattito, che ha coinvolto quasi l'unanimità dei presenti. Il cuore della relazione ha toccato i temi della coesione e partecipazione attiva alla vita del grande sodalizio Aeronautico. "Lo stop imposto dalla pandemia da Covid se da un lato ha messo in quarantena l'intero programma dell'Anno sociale 2020, non ha toccato lo spirito di comunione delle sezioni di Puglia e Basilicata che si preparano a

celebrare il nuovo calendario degli eventi proposti, discussi e programmati per l'Anno sociale 2021". L'importanza dell'Assemblea, lo spirito associativo, i legami profondi con l'Arma Aeronautica sono stati certificati dalla prestigiosa presenza e dagli interventi degli ospiti: il Comandante Generale della Prima Regione Aerea e Comandante delle Forze Aeree da Combattimento, Gen. di Divisione Pilota Francesco Vestito che ha sottolineato l'alta preparazione dei piloti e del personale, la dotazione di sofisticati e innovativi mezzi per la sicurezza dei cieli e il mantenimento di pace in vari teatri del mondo. Il Comandante della base aerea di Amendola, Col. Pilota Stefano Castenuovo, che ha tracciato un quadro operativo e strategico dell'Aeroporto alle porte di Manfredonia:" una base aerea fra le più avanzate al mondo-ha detto- sede operativa degli F35 e Predator.". La visita alla zona operativa di Jacotenente è stata l'occasione per un breve briefing del Comandante la 131° Squadriglia Radar, Capitano Elia Paniccia, intorno all'ultima generazione di Radar tredimensionale e, per i nostalgici del glorioso 31° CRAM, una passeggiata melanconica negli stretti corridoi del vecchio bunker per ricordare i volti, le giornate e le lunghe notti passate ad osservare sui monitor i cieli dell'Est. La prima giornata si è conclusa con una elegante cena sociale presso il rinnovato Rifugio Elda Hotel con la partecipazione del Vice-sindaco di Vico del Gargano, l'Assessore Tiziana Casavecchia, il Sindaco di Vieste Giuseppe Nobiletti, il Vice-sindaco e Assessore Rossella Falcone. La deposizione di una corona al monumento dei Caduti presso il Distaccamento da parte del Presidente Regionale Col. Bettuelli e del Comandante di Jacotenente, Ten.Col.Antonio Di Paola, seguito dalle conclusioni del dibattito sulla relazione dell'Assemblea, ha concluso i lavori con tanti saluti, in modalità Covid, al prossimo anno sociale 2021.

LE EMOZIONI POSSONO FAVORIRE (E PREVENIRE) UN CANCRO?

Il cancro è una malattia che colpisce tutte le dimensioni della vita della persona (fisica, psicologica, sociale) con pesanti ripercussioni sull'intera famiglia del paziente. Numerosi sono stati gli studi scientifici che si sono occupati delle conseguenze psicologiche di un cancro: sappiamo, ad esempio, che circa il 35% dei pazienti oncologici esperisce sintomi di ansia, stress, depressione e disturbi di adattamento.

Ma cosa sappiamo dei cosiddetti "fattori di vulnerabilità psicologici"? O meglio, potrebbero la nostra personalità e le nostre emozioni influenzare e, dunque, predisporre l'eventuale insorgere o meno di una patologia neoplastica?

Questa è una domanda che si sono posti, negli anni '90, dei ricercatori europei, quali Morris e Greer. Ebbene, attraverso studi mirati sono riusciti ad identificare una particolare personalità definita "Tipo C" (cancer-prone personality), personalità che avrebbe effettivamente maggiori probabilità di andare incontro al cancro.

La personalità di tipo C è caratterizzata da accondiscendenza, conformismo, ricerca costante di approvazione, sottomissione, tendenza a reprimere emozioni come la rabbia. Proprio la tendenza a reprimere le emozioni può aumentare la suscettibilità alla malattia poiché il tutto si tradurrebbe in una costante iperattivazione del sistema neurovegetativo portando, a lungo termine, a una compromissione dell'efficienza della risposta immunitaria. Questa situazione di forte stress per il nostro sistema immunitario si associa a una forte diminuzione dell'attività dei linfociti Natural Killer (NK), cellule situate nel sangue periferico con il compito di individuare e distruggere le cellule cancerogene. In estrema sintesi, l'emozione repressa si scarica sul corpo della persona, e ciò va a determinare una marcata riduzione della risposta immunitaria. Di conseguenza, questa situazione favorirà una maggiore vulnerabilità alle malattie e dunque una maggior probabilità di andare incontro ad una patologia neoplastica.

A conferma di quanto detto, molte ricerche scientifiche evidenziano, ad esempio, una ridotta attività dei linfociti NK in soggetti in stato di lutto prolungato/non elaborato per la morte di una persona cara.

Sulla base di ciò, appare evidente come la promozione di stati d'animo positivi possa fungere da un lato come fattore protettivo verso patologie come il cancro e, dall'altro lato, aiutare anche i pazienti che già lo hanno contratto, a partire da una migliore adesione al trattamento.

Dott. Danilo Selvaggio, Psicologo
www.daniloselvaggiopsicologo.altervista.org

VENDESI
Al centro di Vico del Gargano
Cessazione attività a decorrere dal 1° Febbraio 2021
Rinomata attività di OREFICERIA
Arredamento completo
Merce residua a prezzi davvero convenienti
Eventuale immobile di mq. 130 circa
Sconti particolari
Compro ancora oro
Solo per concreto interesse, telefonare ai numeri
333.1765016 - 349.6680609

CORLEONE AUTOMOBILI
VENDITA AUTO USATE
346.3377231
Zona Artigianale - Vico del Gargano

Baia Calenella
VILLAGGIO TURISTICO
Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 0884.968212
www.baiacalenella.com

DI PAOLA srl
Cava di calcare bianco - Scavi e movimento terra
Smaltimento rifiuti inerti - Demolizioni
Loc. Mannarelle - VICO DEL GARGANO
tel. fax 0884.991148 - dipaolacave@alice.it

Pizza Smile
Paposcia tipica vichese
APERTO ANCHE A PRANZO
Via Risorgimento, 56 - Vico del G.
Info 349.3224003 - 348.3064458

dal 1979 Pasticceria di Maria "il dolce della sposa"
Corso Umberto, 93 - VICO DEL GARGANO

Michele & Damiano CAPUTO
Arredamenti classici e moderni
tel. e fax 0884.996234 - michelevcaputo@alice.it
Veneta Cucine
Via S. D'Acquisto, 52
ISCHITELLA (Fg)

SUPER ECO BONUS 110%

Il Superbonus è un'agevolazione prevista dal Decreto Rilancio che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.
Le nuove misure si aggiungono alle detrazioni previste per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, compresi quelli per la riduzione del rischio sismico (c.d. Sismabonus) e di riqualificazione energetica degli edifici (cd. Ecobonus).
Tra le novità introdotte, è prevista la possibilità, al posto della fruizione diretta della detrazione, di optare per un contributo anticipato sotto forma di sconto dai fornitori dei beni o servizi o, in alternativa, per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante.
Noi della S.I.M.E.O. Srl siamo in grado di acquisire il credito di imposta applicando lo sconto in fattura e pagando i fornitori al vostro posto. Entro il 10 ottobre troverete sul nostro sito **www.simeosrl.it** la lista completa degli studi tecnici convenzionati a cui potete far riferimento per effettuare uno studio preliminare di fattibilità dell'opera.
In caso di esito positivo della fattibilità e successivamente alla lettera d'incarico del committente, lo studio tecnico convenzionato realizzerà un progetto di efficientamento energetico o di riduzione del rischio sismico con conseguente elaborazione dei computi metrici per le imprese del territorio a cui la S.I.M.E.O. Srl sub-affiderà le opere.
Il passo successivo prevederà uno studio della congruità dei prezzi indicati nel computo metrico con la successiva preparazione degli altri documenti necessari per l'apertura della pratica.
Verranno altresì redatti i contratti di appalto fra S.I.M.E.O. Srl in qualità di GENERAL CONTRACTOR ed il Committente; fra S.I.M.E.O. Srl e le imprese sub-appaltatrici; fra il Committente e le imprese sub-appaltatrici che presteranno garanzie al Committente sui lavori svolti per conto della S.I.M.E.O. Srl

Acquisiamo il Credito d'Imposta ed applichiamo lo sconto in fattura!

Perche scegliere noi?

I principali nostri punti di forza sono:

- **Applichiamo lo sconto in fattura**
- **Acquisiamo il vostro credito di imposta del 110%**
- **Per l'apertura della pratica ci poniamo come unico interlocutore che deve presentare tutti i documenti di rito durante le fasi di asseverazione delle fatture**
- **Controlliamo preliminarmente la congruità dei documenti prima dell'inizio dei lavori insieme ai nostri studi tecnici convenzionati**

S.I.M.E.O. srl
Impresa Generale
www.simeosrl.it - tel. 051.19982832
via dei Macabraccia, 8 - Casalecchio di Reno (BO)

L'Amministratore
Matteo della Malva

ELENCO STUDI AREA GARGANO CONVENZIONATI ALLA DATA DEL 23/09/20:

- **STUDIO DI INGEGNERIA BONIFACIO ROBERTO di Vico del Gargano**
- **STUDIO DI INGEGNERIA ING. DATTOLI FELICE di Vico del Gargano**
- **STUDIO DI ARCHITETTURA FRANCESCO E MICHELE GIGLIO di Vico del Garg.**
- **STUDIO DI ARCHITETTURA GROTTOLA MICHELE di Vico del Gargano**
- **STUDIO DI INGEGNERIA MONACO MARIO di Vico del Gargano**